

ASM TERNI SPA

Sede in TERNI - Via BRUNO CAPPONI, 100

Capitale Sociale versato Euro 41.256.240,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TERNI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00693630550

Partita IVA: 00693630550 - N. Rea: 65472

Relazione sulla Gestione al 31/12/2006

Signori Azionisti

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 301.921. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 194.957. Il Margine operativo lordo (M.o.l.) è stato di € 10.103.499, mentre nel precedente esercizio era attestato ad € 8.591.954.

I risultati settoriali sono i seguenti:

	SERVIZIO ELETTRICO	SERVIZIO IDRICO E DEPURAZIONE	SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	TOTALE ASM
RICAVI	32.527.008	8.693.512	16.283.156	57.503.676
M.O.L.	6.469.555	802.498	2.831.445	10.103.498
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	375.793	- 97.174	23.302	301.921
INVESTIMENTI TECNICI	2.506.482	73.785	1.283.292	3.863.559
INVESTIMENTI FINANZIARI				448.000

Il Servizio Elettrico nel corso del 2006 ha evidenziato un risultato della gestione caratteristica (MOL) pari a € 6.469.555, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (€ 6.362.773).

L'utile di esercizio, al contrario, ha evidenziato una netta riduzione dovuta a fattori relativi alla gestione non caratteristica e agli accantonamenti per svalutazione crediti e per oneri e rischi.

Inoltre, si sono incrementati significativamente sia gli oneri finanziari connessi ai maggiori indebitamenti, sia gli ammortamenti.

Il Servizio Idrico evidenzia un miglioramento del MOL che passa da € - 31.352 del 2005 a € 802.498 del 2006.

Il risultato dell'esercizio è anche per l'anno 2006 negativo (€ -97.174) ma significativamente inferiore rispetto all'anno precedente in considerazione della attenta politica gestionale e dei maggiori ricavi relativi al contratto con la SII.

Il risultato beneficia anche di alcuni proventi straordinari, che compensano i maggiori oneri finanziari dovuti al ricorso all'indebitamento a breve per le esigenze finanziarie dovute al prolungato tempo di incasso dei crediti.

Il Servizio Igiene Ambientale nel corso del 2006 incrementa notevolmente il MOL, passando da € 1.496.843 del 2005 a € 2.831.445 del 2006.

Tale miglioramento è dovuto in modo predominante all'incremento dei ricavi da tariffa.

Il risultato netto sconta accantonamenti a fondo svalutazione crediti per € 200.000, ed evidenzia una perdita ridotta rispetto all'anno 2005, di circa € 400.000

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

I motivi alla base di tale dilazione sono riportati nella delibera del C.d.A. n° 7 del 20 marzo 2007. In sintesi, essi sono riconducibili, in particolare, all'impossibilità di definire nei termini ordinari l'ammontare relativo al sistema perequativo (perequazione generale e specifica) ed, in particolare, alla perequazione dei costi d'approvvigionamento dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato.

Inoltre, è stata ravvisata l'opportunità di attendere l'approvazione del bilancio della S.I.I. s.c.p.a., società di cui ASM detiene il 18% delle azioni.

Andamento del settore

La Vostra società opera nel settore elettrico, nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e nella gestione del ciclo idropotabile.

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

In merito al quadro normativo e tariffario si segnala che con due decreti interministeriali firmati in data 24/10/05 dai ministri della Attività Produttive e dell'Ambiente è stato aggiornato il sistema dei certificati verdi per le imprese che producono energia rinnovabile. La normativa prevede che la produzione netta di energia degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, in esercizio dopo il 1° aprile 1999, abbia diritto ai certificati verdi per i primi otto anni successivi all'entrata in esercizio commerciale.

Detto periodo sale a 12 anni, su richiesta del produttore, relativamente agli impianti alimentati a biomasse e a rifiuti ma limitatamente al 60% della produzione netta di energia.

L'emissione dei certificati, ciascuno del valore di 50 MWh, è a cura del Gestore della rete. Spetta invece al gestore del mercato l'organizzazione e gestione di una sede per la contrattazione dei suddetti titoli.

I ministeri hanno inoltre stabilito la non programmabilità delle centrali di cogenerazione ad uso esclusivo di teleriscaldamento.

L'Acquirente Unico ha bandito anche per il 2006 aste per l'assegnazione di forniture di energia da parte di produttori mediante "contratti per differenza"; sono stati assegnati contratti di tipo baseload e picco.

Sulla G.U. del 31/05/06 è stato pubblicato il decreto del Ministero Attività Produttive 5/5/06 che ufficializza l'elenco dei rifiuti che possono accedere ai certificati verdi. Tale elenco si aggiunge ai rifiuti già previsti all'art.17, comma 1, del Dlgs 387/03: si tratta dei rifiuti e dei combustibili da rifiuti previsti dal Dm 5/2/98.

Gli impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano tali rifiuti devono ottenere l'autorizzazione unica prevista dal Dlgs 387/03. Per l'ottenimento dei certificati verdi, i gestori di detti impianti sono tenuti a presentare domanda al Grtn.

Con la delibera 111/06 l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (nel seguito Aeeg) ha provveduto a riformare, in modo significativo, le condizioni di dispacciamento di merito economico, predisponendo il quadro normativo del sistema elettrico italiano all'introduzione, presumibilmente a partire dal 2° o 3° trimestre 2007, di meccanismi e strumenti volti a gestire in sicurezza e con le adeguate garanzie i "conti energia a termine".

Tali conti rappresentano i registri delle posizioni in acquisto e vendita di energia elettrica contratte dai singoli operatori di mercato nel momento in cui chiedono l'esecuzione delle medesime posizioni per dar luogo a immissioni ed a prelievi di energia elettrica nelle/dalle reti elettriche. Questo meccanismo è il presupposto per consentire lo sviluppo di uno o più sedi di contrattazione a termine.

Con delibera 181/06 sono state definite le fasce in vigore dal 2007. Il sistema approvato prevede 3 differenti fasce orarie che consentono la differenziazione del valore dell'energia elettrica tra le ore diurne e notturne e tra i giorni feriali, il sabato e le festività.

Con delibera 249/06 sono stati definiti nuovi criteri di calcolo del "Costo Evitato di Combustibile", riconosciuto ai cosiddetti impianti CIP6; la delibera è tutt'ora oggetto di impugnazione da parte di molti operatori.

A seguito del documento di consultazione emesso il 23/6/06, l'Autorità ha approvato la delibera 165/06 allo scopo di contenere i costi del servizio di dispacciamento per i clienti finali.

Il provvedimento, entrato in vigore il 1° agosto 2006, introduce alcune modifiche alle modalità di approvvigionamento delle risorse per il dispacciamento e delle modalità di erogazione del medesimo servizio da parte di Terna.

Ciò con l'intento di incrementare il livello di concorrenzialità del mercato del servizio di dispacciamento e, conseguentemente, di contenere i costi a carico dei clienti finali.

L'Aeeg ha previsto inoltre l'attivazione di un gruppo di lavoro (con il coinvolgimento delle categorie dei soggetti interessati) per studiare ulteriori modifiche da effettuare alla normativa che regola il funzionamento del mercato di dispacciamento, al fine di incrementare l'efficienza e la trasparenza.

Da evidenziare infine l'incertezza che permane tra i produttori circa l'obbligo di immissione di energia da fonti rinnovabili dopo il 2006. In assenza di una norma che lo definisca in modo specifico, resta infatti solo il decreto Bersani che fissava tale obbligo al 2% della produzione non rinnovabile (il valore per il 2006 è 3,05% stabilito dal decreto 387/03).

VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Nel corso del 2006 le tariffe di energia elettrica del mercato vincolato sono state applicate con riferimento alle delibere di cui alla tabella sottoriportata.

In particolare per il settore domestico gli incrementi medi, influenzati dall'andamento dei prodotti petroliferi internazionali, sono risultati i seguenti:

	Delibera Aeeg	Incremento % (al lordo tasse)
1° trimestre 06	299/05	2,5%
2° trimestre 06	61/06	5,7%
3° trimestre 06	132/06	5,8%
4° trimestre 06	207/06	1,6%
Totale		15,6%

Con la delibera 105/06 è stato approvato il Codice di condotta commerciale per la tutela dei clienti "liberi" in bassa tensione (piccole imprese, artigiani ed altri soggetti titolari di partita IVA). Il Codice, che dal 1° luglio 2007 sarà esteso ai clienti domestici, riguarda le regole di correttezza e trasparenza che le società di vendita devono applicare nella fasi di promozione delle offerte, di conclusione del contratto e di modifica del contratto già stipulato, affinché il cliente possa scegliere tra diverse offerte in modo consapevole ed informato. Le proposte riguardano la trasparenza delle informazioni, la correttezza nell'utilizzo delle diverse tecniche di vendita, l'informazione completa circa il contenuto

delle offerte economiche e contrattuali, la confrontabilità dei prezzi, la chiarezza dei contratti e la semplicità del linguaggio utilizzato.

Con la delibera 152/06 è stato approvato il testo della “direttiva per la trasparenza dei documenti di fatturazione dei consumi di elettricità” che recepisce le proposte contenute nel documento di consultazione emesso nel mese di febbraio 2006. Scopo della direttiva è di modificare ed integrare le regole di trasparenza fissate sempre dall’AEEG, con delibera 55/00, in merito alla leggibilità e comprensibilità delle bollette dell’elettricità.

Le proposte, tese a contemperare le esigenze di semplificazione con la completezza delle informazioni, prevedono che la bolletta contenga due distinti “quadri di presentazione”: uno sintetico per le voci principali che compongono l’importo totale della bolletta ed uno di dettaglio per consentire un’analisi approfondita di tutti gli elementi costitutivi dei prezzi e dei calcoli effettuati. Con la delibera 267/06 è stata prorogata al 1° aprile 2007 l’entrata in vigore della 152/06.

In data 3/8/06 l’AEEG ha pubblicato un documento di ricognizione in vista della liberalizzazione, operativa dal 1° luglio 2007, del servizio di vendita dell’energia elettrica a tutti i clienti finali. Il documento è finalizzato ad acquisire elementi informativi utili a focalizzare le problematiche ed esigenze degli operatori e dei clienti finali in merito al servizio di vendita dell’energia elettrica.

In particolare, vengono approfonditi le definizioni dell’attività di vendita dell’energia elettrica al dettaglio, esaminati gli effetti attesi della liberalizzazione e valutati alcuni strumenti di tutela: in particolare il Servizio di vendita di maggior tutela e il Servizio di vendita di salvaguardia. In data 28/12/06 l’Autorità ha pubblicato una sintesi di quanto emerso dalla citata attività di ricognizione.

DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

L’AEEG con la delibera 287/05 ha approvato le opzioni tariffarie di distribuzione/vendita (ossia per il mercato vincolato) applicate dall’ASM per l’anno 2006.

Sono stati completamente definiti i criteri per il calcolo dei corrispettivi relativi alla perequazione generale.

Con la delibera 28/06 l’AEEG ha concesso la possibilità per i clienti finali che hanno installato un impianto di produzione da fonti rinnovabili(quali, ad esempio, il fotovoltaico), di usufruire dello scambio sul posto. Il distributore è il soggetto responsabile della misura dell’energia prodotta.

Con la delibera 208/06 ha avviato il procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di tariffe per l’erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell’energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2001.

In tale documento si prospetta una eventuale revisione del vigente sistema di tariffazione del servizio di

distribuzione, alla luce anche dell'evoluzione del processo di liberalizzazione, prevedendo eventualmente la semplificazione dei meccanismi tariffari ed il superamento del sistema basato sulle opzioni tariffarie, nonché l'adeguamento del sistema di tariffazione di allacciamenti e diritti fissi. Dal lato degli investimenti si evidenzia la necessità di introdurre meccanismi di incentivazione allo sviluppo efficiente delle infrastrutture necessarie per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica, in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo e integrazione del sistema elettrico nazionale.

Con la delibera 292/06 l'AEEG ha reso obbligatoria, per tutti gli oltre 100 distributori di elettricità operanti sul territorio nazionale, l'installazione di nuovi contatori elettronici di energia elettrica presso tutte le famiglie e piccole imprese definendo le direttive per l'installazione di misuratori elettronici di energia elettrica per i punti di prelievo in bassa tensione predisposti per la telegestione. L'iniziativa intende dare impulso allo sviluppo della concorrenza nella vendita di energia elettrica in previsione del 1° luglio 2007 quando, come previsto dalla legislazione europea, si completerà il processo di liberalizzazione del mercato – dal lato della domanda – garantendo anche alle famiglie (oltreché alle piccole e medie imprese, e ai clienti industriali alimentati in alta e media tensione) la possibilità di scegliere liberamente il proprio fornitore di energia elettrica.

Nel documento sui contatori elettronici l'iniziativa prevista dall'Autorità, coerentemente alla delibera 292/06, è innanzitutto volta a disincentivare la mancata o ritardata sostituzione degli attuali contatori elettromeccanici, con nuovi contatori elettronici, da parte della oltre cento società di distribuzione dell'energia elettrica operanti sul territorio nazionale, incluse le più piccole.

Da segnalare la pubblicazione, nel mese di dicembre 2006, di un documento di consultazione finalizzato alla definizione di regole tecniche per la connessione alla rete di distribuzione dell'elettricità in alta e media tensione. Con tale documento, l'Autorità intende promuovere l'adozione da parte delle imprese distributrici di regole tecniche di connessione secondo regole-tipo (redatte dal Comitato Elettronico Italiano sulla base delle direttive stabilite dall'Autorità), rispondendo quindi ad esigenze di trasparenza e di non discriminazione.

La delibera 7/06 si inquadra nell'ambito del mercato dei "certificati bianchi", il meccanismo di scambio dei Titoli di efficienza energetica disegnato nel luglio 2004 del Ministero Attività Produttive su efficienza e risparmio energetico.

La finalità del meccanismo è la riduzione del consumo energetico attraverso l'obbligo al risparmio imposto ai Distributori di energia elettrica e gas.

Il mercato dei certificati bianchi è stato avviato ufficialmente nei primi giorni di marzo 2006 dal Gestore del Mercato elettrico (Gme), l'ente a cui è stata assegnata l'organizzazione della piattaforma informatica in cui si incontrano la domanda e l'offerta.

In alternativa all'acquisto dei "certificati bianchi" (ogni titolo corrisponde al risparmio di energia primaria pari a 1 TEP), i distributori coinvolti (solo quelli con oltre 100 mila utenti) potranno realizzare direttamente interventi di risparmio energetico a beneficio dei consumatori finali (ottenendo in tal modo l'emissione a proprio favore di titoli di efficienza energetica), oppure acquistare titoli attraverso contratti bilaterali o sul mercato creato dal Gme.

Tra i compiti del Gestore del mercato elettrico vi è inoltre la gestione del Registro dei titoli, un archivio informatico in cui viene attivato, per iscritto, un conto proprietà e registrato sia il numero dei titoli in possesso sia le transazioni operate tramite i contratti bilaterali e sul mercato organizzato.

A seguito del documento di consultazione del 16/3/06, L'Autorità ha emanato la delibera 11/07 che riporta il Testo integrato delle disposizioni in materia di separazione (unbundling) funzionale e contabile per le imprese che operano nei settori dell'energia elettrica e del gas. Il provvedimento, che fa espresso riferimento alle Direttive europee relative alle norme comuni per i mercati interni dell'energia elettrica e del gas, introduce vincoli di separazione funzionale che garantiscono l'indipendenza delle attività di gestione di infrastrutture essenziali per la liberalizzazione, assegnando il potere decisionale a soggetti che operano in condizioni di effettiva autonomia e senza conflitti di interessi.

La regolazione in materia di "unbundling" mira a garantire in forma generale:

- l'assenza di sussidi incrociati tra attività, tramite una corretta e trasparente disaggregazione e imputazione dei valori economici e patrimoniali alle attività stesse;
- un flusso informatico certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale delle imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, con particolare attenzione alla struttura dei costi;
- la neutralità della gestione delle reti e, più in generale, delle infrastrutture gestite in concessione ovvero essenziali per la liberalizzazione (trasmissione, distribuzione e misura nel settore dell'energia elettrica; trasporto, distribuzione, misura, stoccaggio e rigassificazione, nel settore del gas);

Gli obblighi di separazione funzionale sono transitoriamente sospesi, in relazione all'esercizio congiunto dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica e di misura dell'energia elettrica (come anche per la distribuzione e misura del gas), rinviando scelte definitive specifiche per tali attività ad un momento successivo.

Gli obblighi di separazione contabile decorrono dall'esercizio 2007; tuttavia agli operatori è concessa la possibilità di chiedere il differimento di un anno in ordine all'applicazione completa della nuove norme, differimento che l'ASM ha richiesto.

AMBIENTE

Per quanto attiene a tale settore, l'evento più significativo dell'esercizio 2006 è stato il passaggio taxa

– tariffa. Infatti il Consiglio Comunale di Terni, con deliberazione n.90 del 20-03-2006, ha istituito la Tariffa Igiene ambientale (T.I.A.) ed ha approvato il Regolamento per l'Applicazione della Tariffa per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani con decorrenza 1-1-2006, con la contestuale soppressione della Tarsu (Tassa Raccolta rifiuti solidi urbani).

Come noto la Tariffa è nata per rispondere all'esigenza di ridistribuire i costi di raccolta e smaltimento sulla base della quantità dei rifiuti effettivamente prodotti dalle diverse categorie di utenza (le famiglie e le attività commerciali, d'impresa o uffici). Essa tende ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili. Infatti più è alta la quantità di rifiuti inviata al recupero, maggiore sarà la riduzione del costo complessivo del servizio. La tariffa è costituita da una parte fissa, che deve coprire i costi del servizio, e una parte variabile, che deve coprire i costi relativi alla quantità di rifiuti prodotti da ciascun utente.

Quanto alle ulteriori novità normative, si ricorda che in data 29 marzo 2006 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo in materia ambientale (D.lgs. 152/2006), attuativo della legge delega n.308/04. Si tratta di un vero e proprio Testo Unico o "Codice Ambientale" che coordina la normativa nei settori della protezione del suolo, risorse idriche, rifiuti, protezione dell'aria.

Con riguardo specifico alla normativa in materia di rifiuti, il codice ha abrogato, dalla data di entrata in vigore, le norme del decreto Ronchi, fermo restando che i provvedimenti attuativi del predetto decreto continuano ad applicarsi sino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti provvedimenti attuativi previsti dalla nuova normativa.

Per quanto attiene alla gestione integrata dei rifiuti urbani, il Codice ha previsto l'organizzazione della stessa sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), da individuarsi, su scala regionale, mediante lo strumento dei Piani Regionali. In ciascun ATO viene costituita un'Autorità d'ambito che ha il compito di organizzare, affidare mediante gara e controllare, su scala regionale, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nel corso del secondo trimestre 2006, sono stati dichiarati giuridicamente inefficaci (per mancato preventivo controllo della Corte dei Conti) n.17 decreti ministeriali attuativi di molti dei settori innovativi dal Codice, pertanto è stata ripristinata l'efficacia dei provvedimenti attuativi del D.lgs. n.22/1977 (Decreto Ronchi).

In data 31 agosto il Consiglio dei Ministri ha definitivamente approvato un primo decreto correttivo del "Codice", che impegna il Governo a rivedere il D.lgs. 152/2006 a partire, tra le altre, dalle norme e dai regolamenti attuativi in materia di rifiuti.

Tra le misure invece immediatamente operative si segnala la soppressione dell'Autorità di Vigilanza sulle risorse idriche e i rifiuti e l'estensione a 12 mesi del periodo entro il quale il Conai dovrà adeguare il proprio statuto ai principi contenuti nella delega.

Con D.lgs. n. 284/2006 sono state approvate le prime disposizioni correttive ed integrative del “Codice Ambientale”.

Si segnala la ricostituzione dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti che è reintegrato nell'esercizio delle sue funzioni, a seguito dell'abrogazione degli artt. 159, 160 e 207 del D.lgs. n.152/2006.

Con Decreto 5 aprile 2006 n.186 il Ministero dell'Ambiente ha riformulato il Dm 5 febbraio 1998, che stabilisce le regole per recuperare i rifiuti non pericolosi usufruendo della procedura semplificata. Le modifiche apportate riguardano in particolare la messa in riserva (che stabilisce le quantità massime di rifiuti ammesse per gli impianti di produzione o di recupero), la quantità di rifiuti ammessa alle procedure semplificate di recupero e infine campionamento, analisi e test di cessione.

Da segnalare infine che con D.L. 300/2006 è stato rinviato fino alla data di emanazione di nuovi decreti attuativi del D.lgs. n. 151/2005, e comunque non oltre il 30 giugno 2007, il termine di avvio del sistema di raccolta e di recupero dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

CICLO IDRICO INTEGRATO

Il 29/03/06 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo in materia ambientale, attuativo della legge delega n. 308/04. Si tratta del “Codice Ambientale” che, in materia di acque, recepisce integralmente la direttiva 2000/60/Ce.

Il decreto prevede il superamento delle diverse Autorità di bacino (mediante la loro aggregazione nella Autorità di bacino distrettuale) e l'individuazione del Piano di bacino distrettuale quale strumento di riferimento al fine di realizzare il superamento della sovrapposizione tra i diversi piani settoriali.

Vanno inoltre segnalate la definizione dell'Autorità d'Ambito e l'istituzione di un'Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, organismo con il compito di assicurare l'osservanza dei principi e delle disposizioni in materia di risorse idriche e rifiuti.

Nel corso dei mesi successivi il Codice è stato interessato da alcuni provvedimenti modificativi. In primo luogo, sono stati dichiarati giuridicamente inefficaci (per mancato preventivo controllo della Corte dei Conti) n.17 decreti ministeriali attuativi, tra i quali i decreti che riguardano l'istituzione dell'Autorità di Vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti; le norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue; la disciplina delle modalità e termini di aggiudicazione del servizio idrico integrato.

Il Consiglio dei Ministri 31/8/06 ha quindi approvato il primo dei decreti correttivi del Codice, contenente la proroga dell'operatività dell'Autorità di Bacino (nelle more della costituzione dei distretti idrografici e dell'emanazione di un successivo decreto correttivo) e la soppressione della sopra citata Autorità di Vigilanza.

Sul supplemento ordinario alla G.U. 186 11/8/06 è stata pubblicata la Legge 248 del 4/8/06 di conversione, con modificazioni, del D.L. 233 (“Decreto Bersani”).

Contestualmente al citato decreto legge sulle liberalizzazioni, il Consiglio dei Ministri del 30/6 aveva

approvato un disegno di legge con cui il Governo è delegato ad adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge delega, uno o più decreti legislativi per il riordino della disciplina sui servizi pubblici locali.

Come si evince dalla proposta del Governo, la delega non riguarda il servizio idrico integrato. Infatti viene precisato che i principi e criteri direttivi cui dovranno informarsi i suddetti decreti (affidamento delle nuove gestioni e il rinnovo delle gestioni in essere dei servizi pubblici locali mediante gara pubblica) non si applicano al servizio idrico.

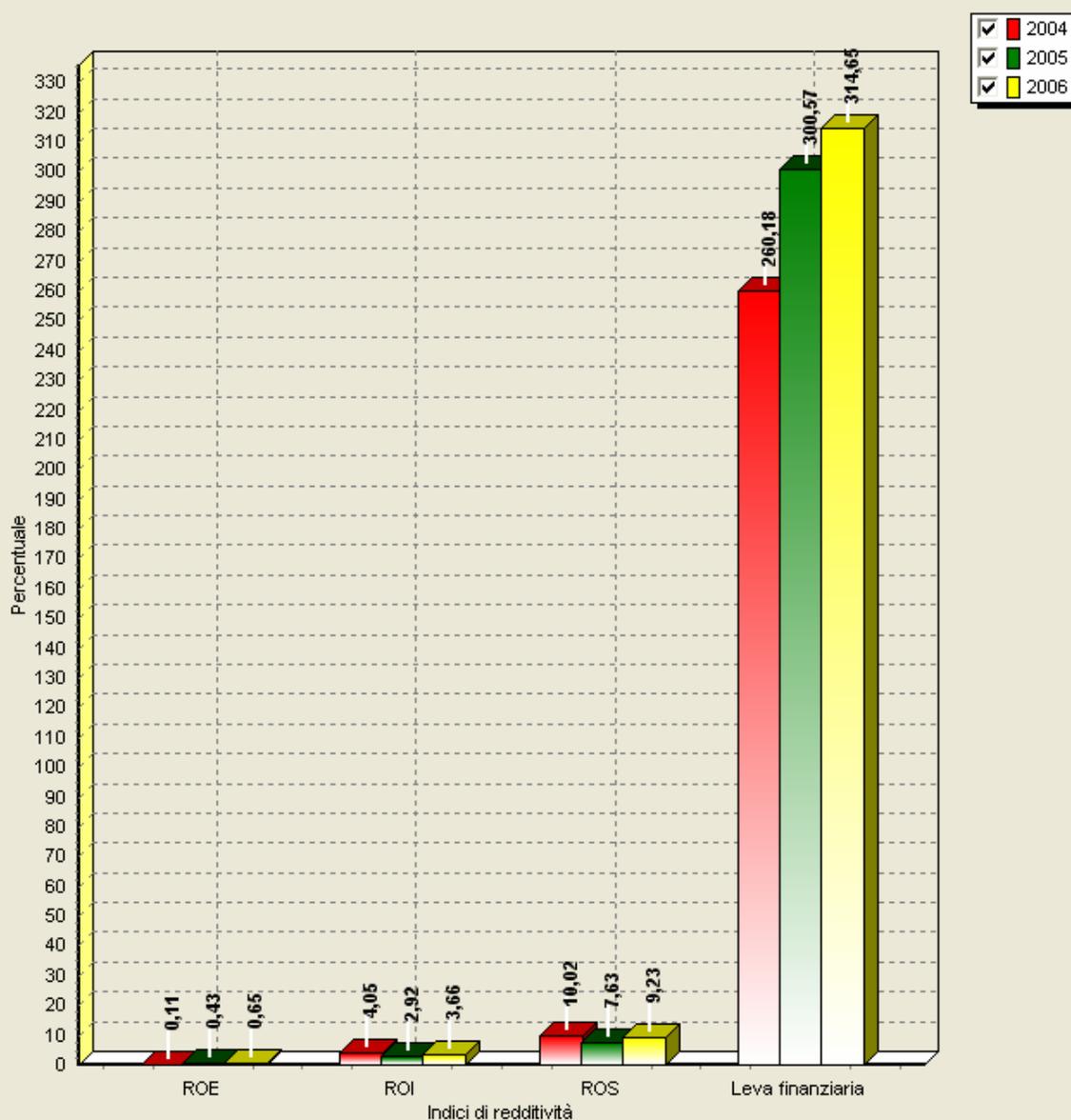
Andamento della gestione

L'andamento della gestione viene sintetizzato nel seguente prospetto che evidenzia, rapportandoli all'esercizio precedente, i dati più significativi di natura economica, patrimoniale e commerciale.

PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO AZIENDALE

		2006	2005
UtENZE elettriche	n°	62.499	62.011
Energia fatturata	Milioni di kWh	344,60	331,09
Totale ricavi	Euro	59.012.151	55.151.740
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Euro	10.103.499	8.591.954
Utile netto	Euro	301.921	194.957
Investimenti tecnici e finanziari	Euro	4.311.559	7.400.084
INDICI DI STRUTTURA			
Patrimonio netto/Immobil. Nette	Valori in %	47,95	47,7
Immobilizzazioni nette/Totale attivo	Valori in %	66,27	69,7
Leverage (indice di indebitamento)		3,14	3,05
Margine di struttura		0,48	0,48
Rigidità degli impieghi	Valori in %	66,26	69,76
Elasticità degli impieghi	Valori in %	33,73	30,24
Indice di elasticità	Valori in %	50,89	43,35
Copertura imm.ni con pass. Consolidate		0,25	0,30
INDICI DI REDDITIVITA'			
Utile netto/Margine operativo	Valori in %	2,98	2,71
ROE (Return On Equity)	Valori in %	0,65	0,43
ROI (Return On Investment)	Valori in %	3,66	2,92
ROS (Return On Sales)	Valori in %	9,23	7,63
INDICI DI LIQUIDITA'			
Current Ratio		0,74	0,64
Incidenza dei debiti a breve termine	Valori in %	43,86	45,00
Incidenza dei debiti a M/L termine	Valori in %	14,59	17,18
Indice di autonomia finanziaria	Valori in %	31,78	33,27

Andamento della redditività aziendale

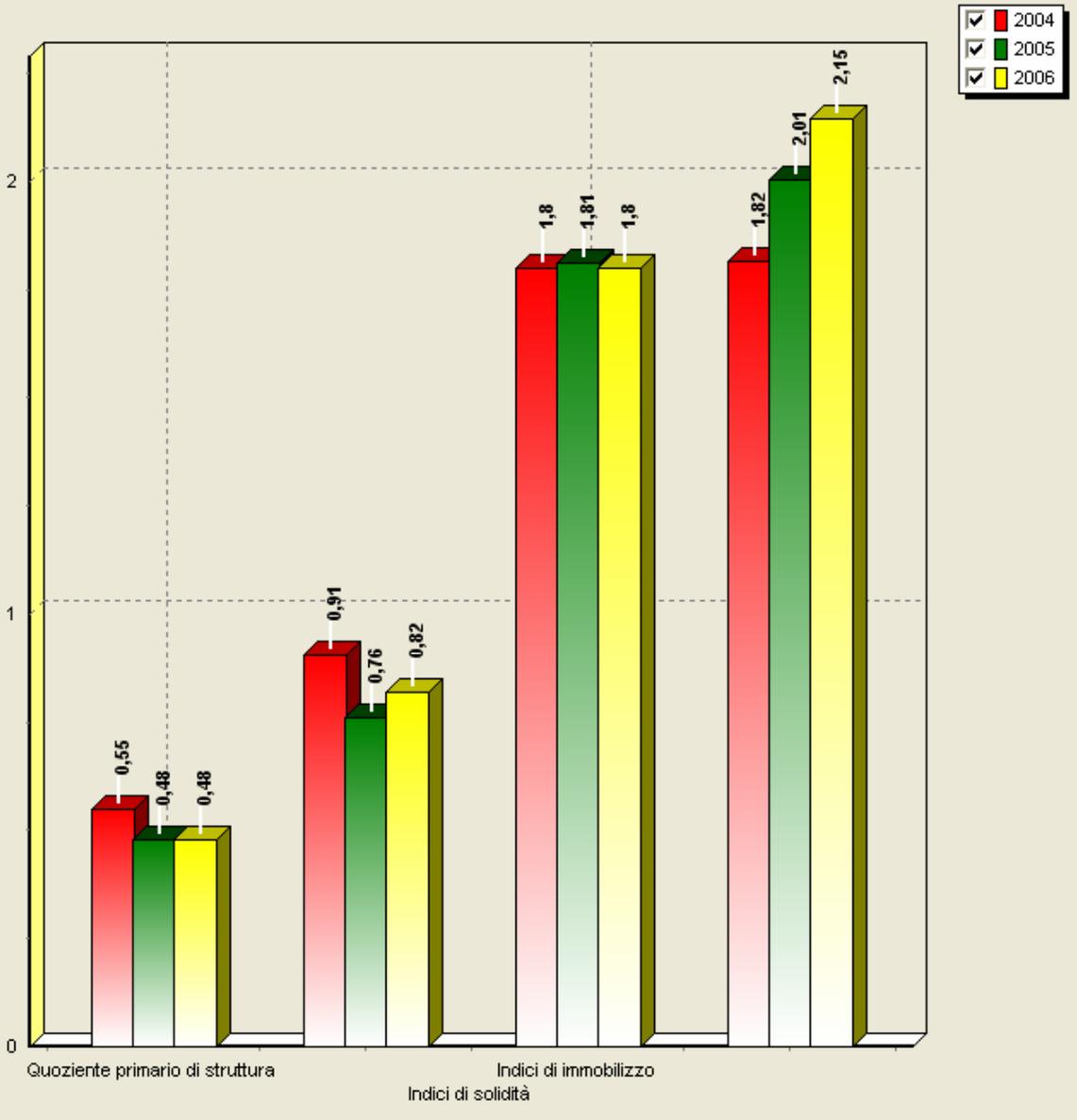


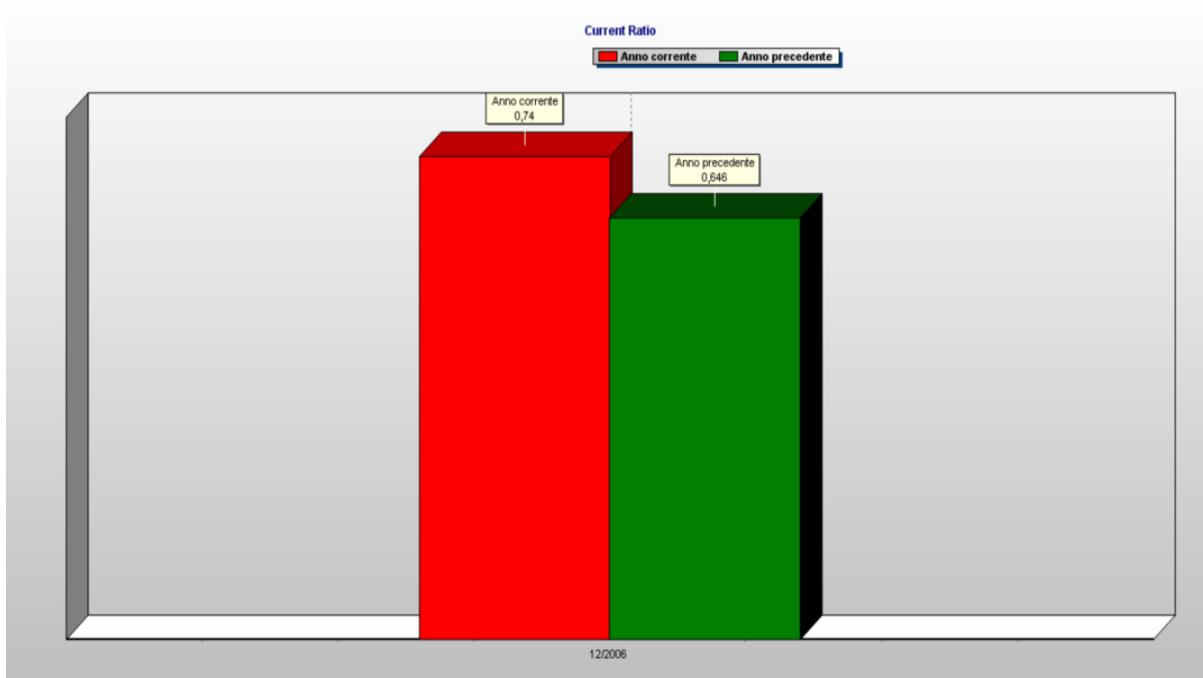
ROS (Return on sales) = Risultato operativo globale (EBIT)/Ricavi netti di vendita;

ROE (Return on equity) = Risultato netto/ Capitale Proprio;

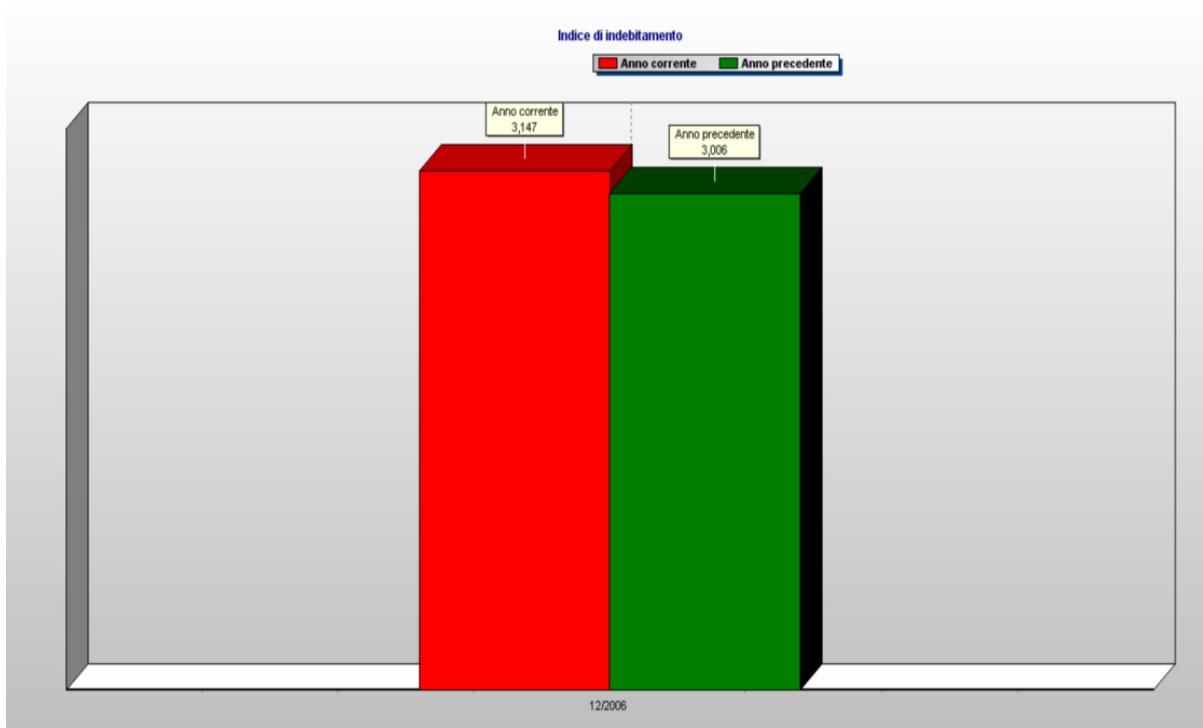
ROI (Return on investment) = Risultato operativo globale (EBIT)/Capitale investito.

Evoluzione dei principali indici di solidità

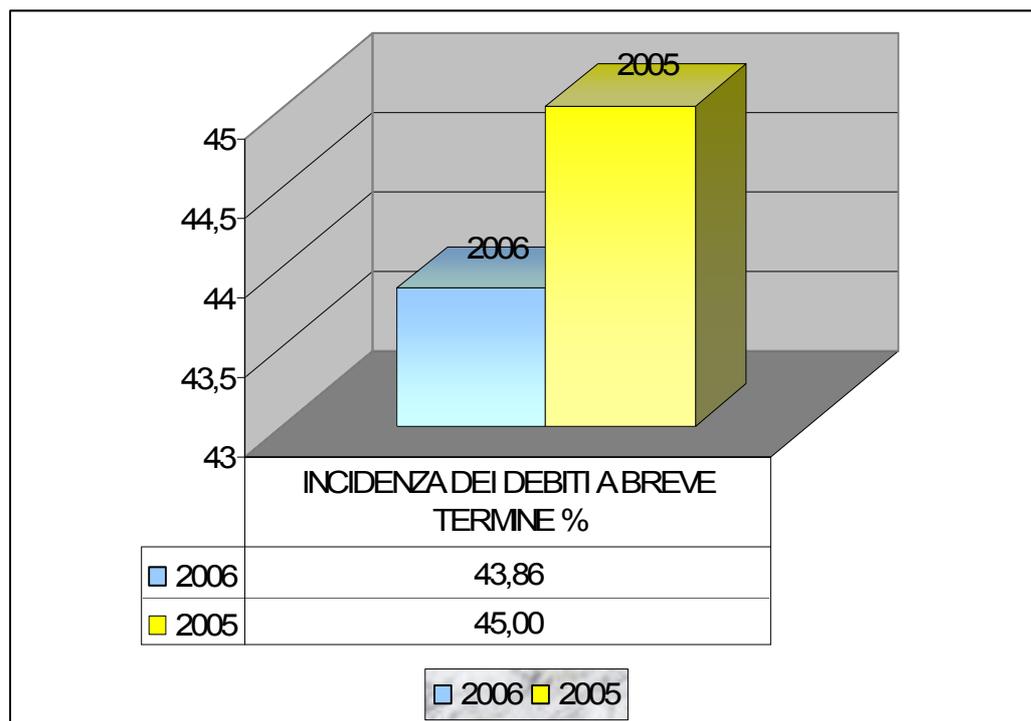




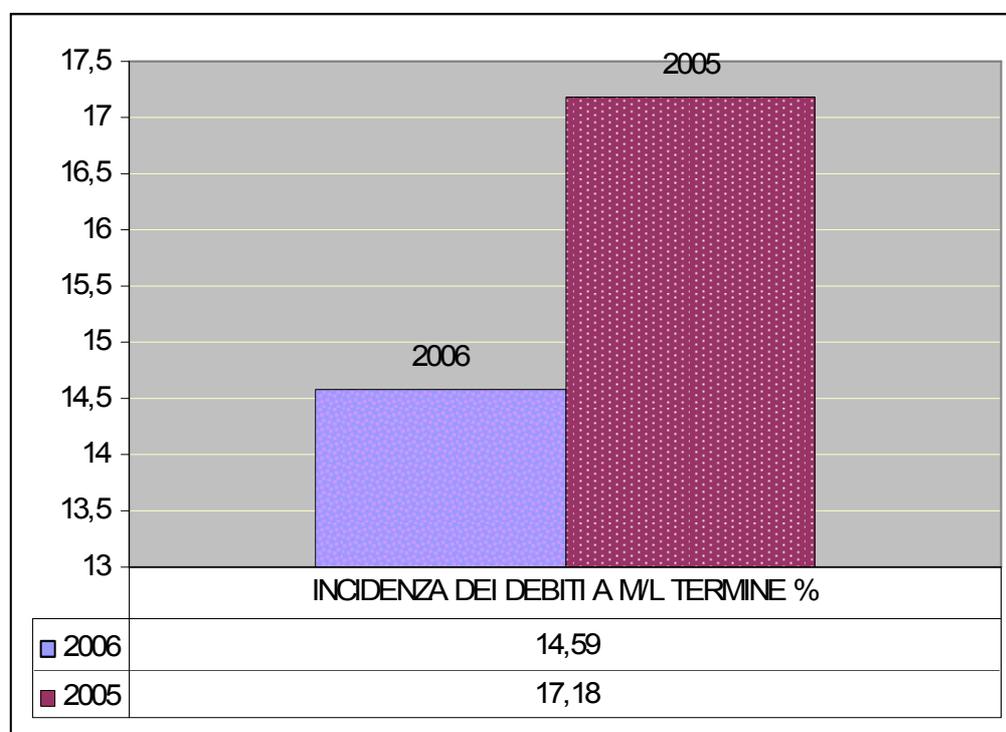
Current ratio (indice di liquidità) = attività a breve/passività a breve



Indice di indebitamento (Leverage) = Totale passivo/Patrimonio netto



Incidenza dei debiti a breve termine = Debiti a breve/totale passivo



Incidenza dei debiti a M/L termine = Debiti a M/L termine/totale passivo

Per quanto riguarda il conto economico, vengono riportati nella tabella che segue i dati di sintesi dell'esercizio 2006 raffrontati con il precedente esercizio:

CONTO ECONOMICO

(in Migliaia di Euro)

	2006	2005	Variaz. assoluta	'06 - '05 %
Valore della produzione	62.456	58.826	3.630	6,17
Costi della produzione	58.079	55.387	2.692	4,86
Differenza valore e costi della produzione	4.376	3.439	937	27,24
Costo del personale	14.360	14.171	189	1,33
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	4.563	4.388	175	3,98
Proventi ed oneri finanziari	-1.988	-1.812	176	9,71
Rettifiche valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato gestione straordinaria	-76	-46	30	65,21
Risultato prima delle imposte	2.312	1.580	732	46,32
Imposte	2.010	1.385	625	45,12
Utile netto	301	194	107	55,15

Il valore della produzione risulta pari a euro 62.456.085, in crescita del 6,16% rispetto all'esercizio 2005 (58.826.980 euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a euro 57.503.676 (euro € 54.157.732 nel 2005), gli altri ricavi e proventi a euro 1.483.041, mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni risultano pari a euro 3.443.934.

Il costo della produzione (al netto del personale, ammortamenti, svalutazione e accantonamenti) è pari a € 38.855.940 in aumento del 5,50% rispetto al 31/12/05.

L'esercizio 2006 si è chiuso con una differenza tra valori e costi della produzione di euro 4.376.526, con un incremento del 27,25 rispetto al 2005 in cui era attestato a euro 3.439.293.

Il costo del personale ammonta ad euro 14.360.161 (+ 1,33% rispetto al 2005).

La voce ammortamenti e svalutazioni è pari ad euro 4.563.458 (+ 3,98% rispetto al 2005).

Relativamente alla gestione finanziaria si evidenzia un saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari pari a euro 1.988.129, a fronte di euro 1.812.107 registrati nel 2005.

La gestione straordinaria mostra un saldo negativo per euro 76.316, risultante dalla differenza tra oneri straordinari per euro 81.510 e proventi straordinari per euro 5.194. Nell'esercizio 2005 la gestione straordinaria si era attestata ad un saldo negativo di euro 46.721.

L'esercizio 2006 si è chiuso con un utile netto di euro 301.921 mentre nell'anno 2005 si era attestato ad euro 194.957.

STATO PATRIMONIALE

(in Migliaia di Euro)

	Al 31/12/06	Al 31/12/05	Var. assoluta	06 - '05 %
Immobilizzazioni immateriali	8.903	9.370	- 467	-4,98%
Immobilizzazioni materiali	83.123	83.042	81	0,09%
Immobilizzazioni finanziarie	4.106	3.658	448	12,24%
Capitale immobilizzato	96.132	96.070	62	0,06%
Capitale circolante netto	6.937	3.726	3.211	86,17%
Altre attività a medio-lungo termine	0	0	0	0,00%
Altre passività a medio-lungo termine	0	0	0	0,00%
Trattamento di fine rapporto	-6.250	-6.043	- 207	3,42%
Fondo rischi e oneri	- 1.628	-1.303	- 325	24,94%
Capitale investito netto	95.191	92.450	2.741	2,96%
Patrimonio Netto	46.103	45.820	283	0,61%
Indebitamento finanziario	49.088	46.630	2.458	5,27%
Coperture	95.191	92.450	2741	2,96%

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2006 è pari ad euro 96.132.524, in aumento di euro 61.611 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Più specificamente, le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 83.123.438 (euro 83.042.401 nel

2005), mentre le immobilizzazioni immateriali si attestano in euro 8.902.510 (nel 2005 euro 9.369.936).

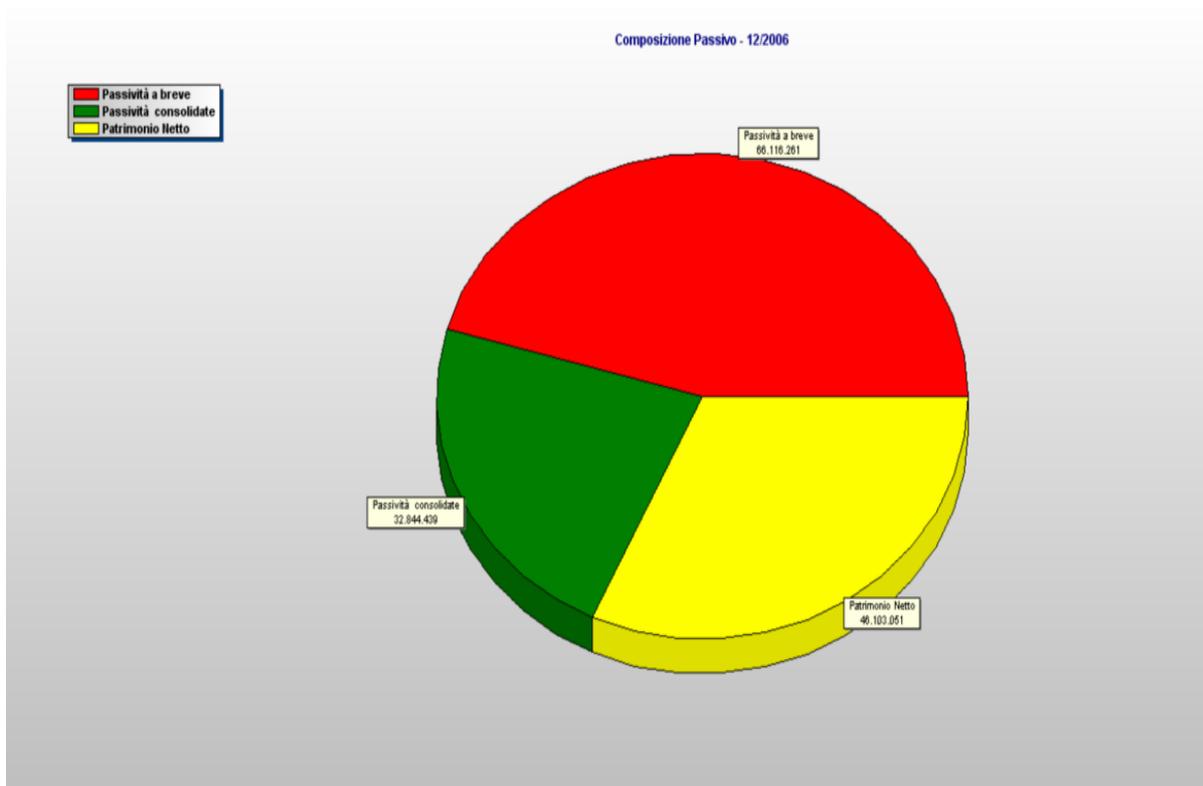
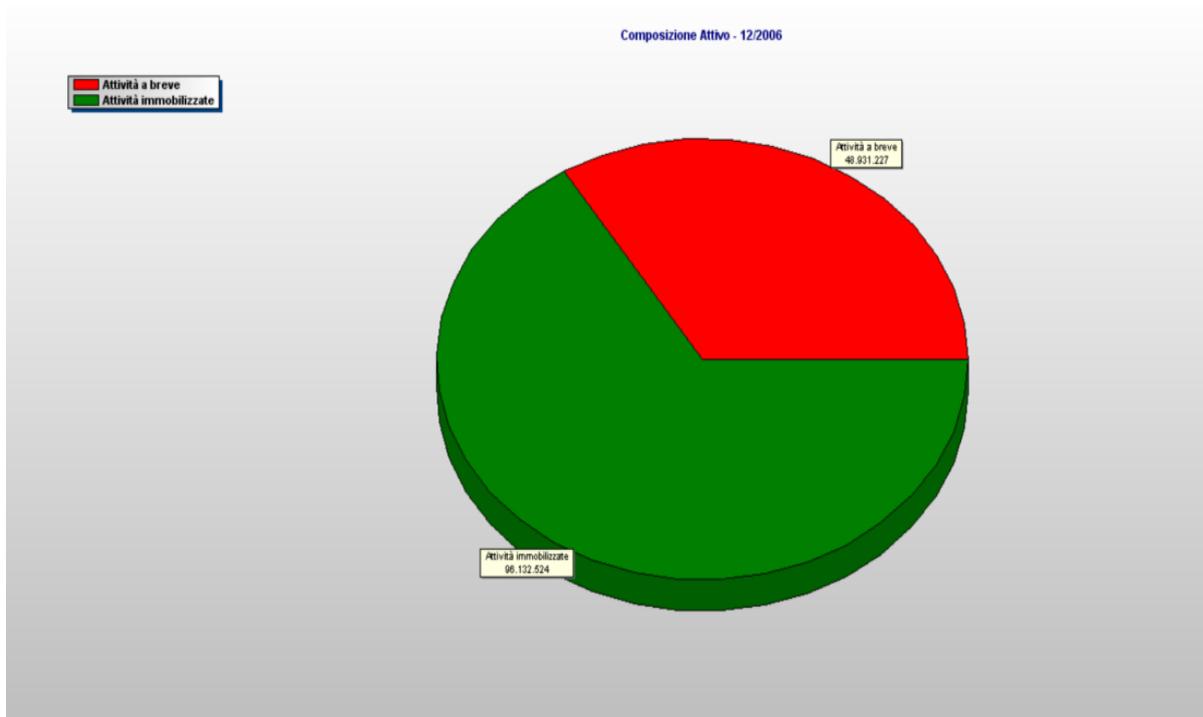
Le immobilizzazioni finanziarie aumentano da euro 3.658.576 ad euro 4.106.576.

L'indebitamento verso il sistema bancario, inclusa la Cassa Depositi e Prestiti, ha raggiunto euro 49.088.906 mentre nel 2005 si era attestato ad euro 46.634.428

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(in Migliaia di Euro)

	Al 31/12/06	Al 31/12/05	Var. assoluta	06 - '05 %
Rimanenze	1.218	1.171	47	4,01%
Crediti commerciali	37.606	26.245	11.361	43,28%
Debiti commerciali	20.257	16.299	3.958	24,28%
Debiti tributari	899	430	469	109,06%
Altre attività e passività di esercizio	-10.731	-6.961	3.770	- 54,15%
Totali	6.937	3.726	3.211	86,17%



Vengono di seguito riportate le relazioni dei Servizi Aziendali che descrivono l'attività svolta nell'esercizio 2006:

Attività del servizio elettrico

A. COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Potenziamento degli impianti e delle reti di distribuzione

- ◆ Nuove linee: sono stati realizzati circa 52.000 m di nuove linee bt (cavi di varie sezioni, linee aeree in cavo precordato) e circa 5.000 m di nuove linee MT.
- ◆ Cambio tensione MT: nel corso dell'anno sono stati attuati interventi per il cambio tensione a livello di rete MT (da 10.000 a 20.000 V), operando anche integrazioni con la rete ex-Enel. Gli interventi più significativi hanno riguardato la zona di S. Rocco (linee MT Coca-Cola e Antonelli) con adeguamento della tensione primaria a 20.000 V di n.ro 5 cabine.
- ◆ Cambio tensione BT: sono state adeguate alla tensione 380/220V n° 9 cabine di trasformazione MT/bt (Romagnosi, Alfieri, Val D'Aosta, E. Chiesa, Serpente, Piccinini, Grattacielo, Tribunale, Silvestri).

- ◆ Nuove cabine

MAURI
S.FORTUNATO
NUOVA INTERPAN
CASETTE
ARCONI
VILLA REGINA
PALMETTA 2

MATTORRE
VILLA MARIA LUISA
TORRIONE
NUOVA FERROUMBRIA
CIMITERO
PRISCIANO BOX
TAGLIAVENTI

- ◆ Cabine ristrutturare

AVOGADRO
POLITEAMA
GRATTACIELO
GAS
VAL D'AOSTA
EUSTACHI
BIVIO CESI 2
MIRANDA TV
TAVERNOLO
FIORI

FLORIANO
SILVESTRI
PANTANO
VALLECUPA
GOLDONI
TINTORI
CAMPOREALI 2
COLLESTACIA
PISCIARELLE
PONTEVECCHIO

ALBERT
VIDEOCENTRO
OLMO
AQUILA 2
POMPE MERCATI

LE GRAZIE 7
FRANCESCHINI
S.ROCCO
PORTO

Gruppi di misura

Si segnala che nel corso dell'anno è stata completata l'attività di installazione dei Gruppi di Misura Elettronici (GME) presso gli utenti MT, come previsto dalle delibere dell'AEEG.

Telecontrollo

Il sistema TG8000 è stato ampliato per consentire la gestione da remoto di nuove cabine secondarie (dislocate in particolare nella zona a bassa concentrazione) e di nuove tipologie di apparati periferici. Al riguardo è stato raggiunto un accordo commerciale con ACEA per la fornitura di 12 nuovi apparati del tipo utilizzato per l'automazione delle cabine standard Enel, meno costosi e di più semplice installazione rispetto a quelli Siemens utilizzati finora. Gli apparati verranno installati nel corso del 2007 e consentiranno una migliore gestione dei disservizi che si verificano nella zona a bassa concentrazione.

Il sistema è stato inoltre equipaggiato con un software che automatizza la gestione storicizzata dei diversi schemi di rete MT che vengono realizzati nel corso dell'anno, e da una nuova versione del programma GISEL, per la registrazione dei disservizi secondo le regole tecniche recentemente aggiornate dall'AEEG.

B. MANUTENZIONE ED ESERCIZIO

Centrale di Alviano

La produzione è stata sostanzialmente in linea con le previsioni di budget attestandosi a circa 11 milioni di kWh.

Attività del COA

Nel corso del 2006 è stata effettuata la manutenzione ordinaria di circa il 30% degli elettrodotti MT (taglio delle piante nella fascia di pertinenza) tramite impresa terza specializzata.

Il valore dell'indicatore di qualità tecnica del servizio rilevato per il 2006 è stato pari a 24.97 minuti/anno di interruzione per utente nella zona ad alta concentrazione e a 140.53 minuti/anno per utente nella zona a bassa concentrazione, a fronte di livelli obiettivo pari rispettivamente a 33 e 98 minuti/anno/utente.

Pertanto, il risultato conseguito nella zona ad alta concentrazione migliora i valori obiettivo, mentre quello delle zone rurali è peggiore, e determinerà, complessivamente, l'applicazione di una sanzione da parte dell'AEEG nel corso del 2007.

Gli interventi descritti nella sezione "Telecontrollo" sono volti, attraverso l'automazione delle cabine secondarie, a migliorare i tempi di intervento per fuori servizio nelle zona a bassa concentrazione.

Nel corso del 2006 è stato redatto per la prima volta il piano PESSE dei distacchi programmati relativo alla rete della città di Terni gestita da ASM (precedentemente tale piano era elaborato, per ASM, da parte di ENEL Distribuzione). Il piano viene utilizzato dal Gestore della Rete Nazionale in caso di situazioni critiche nell'approvvigionamento di energia elettrica e consente, tramite il distacco programmato di gruppi di utenti predefiniti, di contenere il rischio di black-out generalizzati. Nel corso dell'anno 2006 non si sono mai realizzate le condizioni per dare attuazione al piano PESSE nell'area di competenza ASM.

C. PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nel corso dell'anno 2006 la rete di pubblica illuminazione si è accresciuta di circa 500 nuovi punti luce, con un aumento della potenza nominale installata di circa 70 kW ed un aumento della emissione luminosa di poco più di 7.000 klm, il che equivale a dire che l'incremento di potenza elettrica dovuto complessivamente alle aggiunte/modifiche dei centri luminosi avvenute nell'arco del 2006 è avvenuto con un rapporto lumen/watt altissimo (pari a 97,8), grazie al ricorso a prodotti ad alta efficienza.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, le lampade sostituite (circa 3.000) rispetto all'esercizio 2005 sono aumentate del 15%, mentre il tempo medio di intervento su guasto è passato dai 4,29 giorni lavorativi del 2005 ai 3,92 giorni lavorativi.

In un numero cospicuo di situazioni (circa 600) si è proceduto alla sostituzione dell'intero corpo illuminante (di caratteristiche conformi alla L.R. 20/05), con drastico miglioramento dell'efficacia degli impianti.

D. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

L'Amministrazione Comunale ha affidato ad ASM la gestione dei rifiuti anche per quanto concerne gli aspetti amministrativi (definizione tariffe, gestione utenti).

Pertanto nel corso dell'anno è stata acquisita la banca dati comunale relativa alla tassa rifiuti ed è stata attivata la nuova procedura informatica per la gestione del servizio commerciale con emissione delle bollette 2006 e l'attivazione di uno sportello commerciale specifico per la gestione della tassa di igiene

ambientale (TIA).

Per quanto riguarda il nuovo sistema informatico, il progetto si concluderà nel 2007 con l'attivazione di tutte le funzionalità e la migrazione della banca dati del servizio elettrico.

Dall'integrazione delle banche dati rifiuti ed elettricità si prevedono importanti risultati in termini di ottimizzazione della gestione utenti.

Nel corso dell'anno, il sito internet aziendale è stato integrato con una funzione che permette di conoscere in tempo reale le analisi dei fumi dell'inceneritore

Nell'anno sono proseguite le attività inerenti il progetto Centralcom. E' stato messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale il progetto esecutivo per la realizzazione dei cavidotti in cui saranno posate le dorsali in fibra ottica della rete cittadina ed il collegamento tra l'attuale CED del Comune ed il Centro Multimediale, che sarà realizzato direttamente da ASM.

E. FORMAZIONE E SICUREZZA

In collaborazione con una società specializzata, è stato definito ed avviato un piano di formazione tecnica ed operativa avente per oggetto gli impianti di alta tensione acquisiti nel 2004 con il ramo d'azienda Enel di Terni.

I programmi di formazione hanno coinvolto otto tecnici dell'area operativa e tecnica ed il personale operativo, in particolare quello in capo ai reparti Condotta Rete e Telecontrollo ed Officina Elettrica. I corsi verranno completati nel 2007

Attività del servizio idrico e depurazione

SETTORE IDRICO

L'attività del settore idrico, nel corso del 2006, ha evidenziato il mantenimento del trend registrato nel biennio 2004/2005 relativamente al recupero di produttività ed ottimizzazione delle risorse interne oltreché registrare l'aumento della qualità generale del servizio reso sia in termini di prevenzione e risoluzione di criticità ricorrenti e/o contingenti che nella risposta e puntualità di intervento per l'espletamento delle richieste di fornitura idrica.

Tale risultato è stato ottenuto mediante il consolidamento ed affinamento dei concetti introdotti nel corso del 2005 relativi alla pianificazione ed alla manutenzione preventiva. Inoltre si è profusa una particolare attenzione all'ottimizzazione degli impianti di potabilizzazione sia batteriologici che chimici per migliorare la qualità della risorsa idrica distribuita ed ottemperare quindi a quanto richiesto dalla SII s.c.p.a. e dagli Enti preposti ai controlli.

Si riportano in riepilogo i dati di esercizio relativamente alla manutenzione ordinaria, ai nuovi impianti contatori ed agli interventi in conto terzi effettuati nel corso del 2006

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Si riportano di seguito i dati relativi agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nei Comuni gestiti da ASM Terni S.p.a.:

Comuni	N° Interventi
Terni	1.900
Estensione Comuni Sub Ambito Ternano	1.049
Sub Ambito Orvietano	1.174
TOTALE	4.123

Complessivamente tali interventi si possono suddividere nelle seguenti tipologie di impianto:

Tipologia Impianto	N° Interventi
Distributrici	484
Adduttrici	162
Derivazioni	1138
Contatori e collettori	1002
Gruppi elettromeccanici	142
Altro	1195
TOTALE	4.123

NUOVI IMPIANTI CONTATORI

Si riportano di seguito il numero di interventi effettuati per pose di nuovi contatori ed il numero di lavori eseguiti per realizzazione di nuove derivazioni e nuove Utenze nel corso dell'anno 2006:

Pose nuovi contatori	N° Interventi
Nuovi allacci	1933
Subentri	850
Sostituzioni	1670
TOTALE	4.453

Tipologia lavori eseguiti	N° lavori
Nuove derivazioni	285
Spostamento ed aumento collettori	219
TOTALE	504

Inoltre nel corso del 2006 è stata effettuata una campagna di sostituzione contatori su segnalazione della SII S.c.p.a. in tutti i Comuni della Provincia di Terni in gestione a cura di ASM Terni SpA per un totale complessivo di 6.111 contatori non funzionanti.

INTERVENTI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Nel corso del 2006, si è registrato un aumento delle attività eseguite in conto terzi per manutenzione straordinaria relative prevalentemente a lavori di sostituzione ed adeguamento di tratti di tubazioni fatiscenti e di adeguamento dei gruppi elettromeccanici siti presso gli impianti idrici

Oltre agli interventi di pronto intervento si segnala la realizzazione su affidamento diretto da parte della SII s.c.p.a. di importanti lavori su reti di adduzione principali ed impianti di approvvigionamento tra i quali merita menzionare gli interventi di adeguamento delle adduzioni rispettivamente ai serbatoi principali del Pentima e di Campomicciolo per la distribuzione della città di Terni e l'implementazione di un potabilizzatore a carboni attivi presso il centro idrico di Fontana di Polo.

Si riportano in riepilogo gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati da ASM Terni SpA nel corso del 2006 divisi per Sub Ambito

Interventi di manutenzione straordinaria	N° Interventi
Sub Ambito Ternano	259
Sub Ambito Orvietano	248
TOTALE	507

SETTORE DEPURAZIONE

Nel settore depurazione si è mantenuto il livello di ottimizzazione raggiunto nel corso del 2005 in termini di produttività ed ottimizzazione delle risorse interne.

In particolare si è raggiunto un livello di gestione caratterizzato da un aumento delle attività legate alla qualità della conduzione degli impianti in ottemperanza a quanto richiesto negli atti di affidamento del servizio nello scenario della gestione provinciale.

Anche nel settore depurazione si è quindi profuso il massimo impegno per attuare azioni di manutenzione preventiva e predittiva ai fini di ottimizzare le attività di gestione.

Per quanto riguarda il livello di qualità delle emissioni allo scarico sono stati attuate azioni di controllo e monitoraggio dei parametri del processo biologico degli impianti, in particolare per quelli attualmente caratterizzati da gravi carenze strutturali e di processo, volte ad individuare le ottimizzazioni gestionali mirate ad abbassare i valori di tali emissioni in attesa della realizzazione degli interventi di revamping inseriti nel Piano degli Investimenti che nel corso del 2006 sono state realizzati soltanto in minima parte rispetto al previsto.

Si riportano in riepilogo i dati di esercizio relativamente alla manutenzione ordinaria e gestione effettuati nel corso del 2005:

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Tipologia lavori eseguiti	N° lavori
Manutenzioni meccaniche	215
Manutenzioni elettriche	148
TOTALE	363

In particolare nella Tabella seguente si riportano gli interventi differenziati per l'impianto principale di Terni e gli impianti esterni:

Tipologia lavori eseguiti	N° lavori
Manutenzioni Impianto di Terni	74
Manutenzioni Impianti esterni	289
TOTALE	363

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN CONTO TERZI

Anche per il settore depurazione si è evidenziato nel corso del 2006 un aumento, rispetto all'anno 2005, degli interventi di manutenzione straordinaria di pronto intervento e su affidamento specifico eseguiti da ASM Terni SpA. Tali interventi hanno infatti permesso di migliorare la qualità della gestione e conduzione degli impianti in attesa dell'esecuzione degli interventi di revamping di cui al precedente paragrafo.

Nella Tabella seguente viene riportato il numero degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati da ASM Terni SpA nel corso del 2006.

Interventi di manutenzione straordinaria	N° lavori
Impianto di Terni centrale	21
Impianti esterni	52
TOTALE	73

Attività del servizio igiene ambientale

L'attività sviluppata nel 2006 è coerente con la programmazione prevista nel bilancio preventivo ed in linea con il progetto complessivo di riorganizzazione del Servizio.

Continuando nell'opera intrapresa nel 1996 e sviluppata nei successivi anni, l'ASM ha affrontato lo specifico programma attuativo nel rispetto di quanto previsto dal BDG 2006.

Si è infatti proseguito con il processo di meccanizzazione della raccolta dei rifiuti ed al potenziamento dello spazzamento stradale, programma che sarà ulteriormente perfezionato nel corso del 2007 con l'acquisizione delle ulteriori attrezzature. Inoltre sono stati studiati e hanno cominciato a trovare attuazione i divieti di sosta differenziati che contribuiscono ad una maggiore efficienza del servizio.

Nel quadro della riorganizzazione delle zone di raccolta l'obiettivo principale perseguito da ASM, oltre al contenimento dei costi, è stato l'incremento della produttività, che si è reso possibile attraverso la ristrutturazione delle zone di raccolta, l'ottimizzazione dei percorsi, la ripartizione dei carichi di lavoro, la riduzione dei tempi di spostamento. Tre zone di raccolta indifferenziata sono state passate a raccolta mediante monoperatore piazzando cassonetti da 3200 lt, rinnovando il parco automezzi e recuperando in efficienza del personale spostando le sei persone adibite alla raccolta ad altri servizi.

Nel corso del 2006 è stata consolidata l'attività di raccolta differenziata sia quella del tipo stradale che nella forma del porta a porta.

Questa ultima tipologia forma di raccolta differenziata, inizialmente programmata per la carta, il vetro e la plastica ed effettuata solamente nel Centro Storico, è stata estesa alla raccolta della frazione organica (FOU) e viene garantita anche nei i Centri minori di Collescipoli, Collestatte e Torreorsina. Inoltre in attuazione al Progetto elaborato da ASM circa la Raccolta Differenziata della FOU ed approvato dalla Regione Umbria, il tale servizio viene regolarmente garantito, attraverso i raccoglitori stradali di colore marrone, anche nei territori delle Circoscrizioni: 2° "Interamna", 3° "Ferriera", 4° "Colleluna" (parte), 6° "Valnerina", 8° "Cervino" e 9° "Collescipoli" con il diretto coinvolgimento di circa 33.000 cittadini.

Nel corso del 2006 la quantità di rifiuti, oggetto di raccolta differenziata, è stata pari a 19.130 t, che ha consentito di raggiungere una percentuale, calcolata secondo i criteri della Regione Umbria, di 29,83%, con una leggera flessione rispetto all'anno 2005 ove la percentuale si era attestata al 30,33%. Le riduzioni sono da imputare ad un incremento dei rifiuti urbani indifferenziati e da frazioni raccolte porta a porta i cui contenuti sono risultati non conformi ai parametri di accettazione.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati alcuni lavori di piccola manutenzione ordinaria (nuovi alloggiamenti per contenitori RSU, nuovi punti raccolta per rifiuti differenziati, pavimentazione di alcune isole ecologiche), che hanno consentito di migliorare la qualità e l'ottimizzazione del servizio oltre al raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda le stazioni ecologiche di Piediluco, Maratta e S. Martino le stesse sono state gestite con le nuove autorizzazioni all'esercizio, da parte della Provincia di Terni. La stazione di Maratta è stata organizzata sia per il conferimento con convenzione da parte di imprese sia al conferimento da parte dei cittadini.

Nel 2006 ASM si è impegnata anche nel recepimento del contenuto del testo unico sull'ambiente e nel predisporre quanto necessario al fine di gestire il passaggio da tassa a tariffa del sistema di copertura economica del servizio, in collaborazione con il Comune di Terni.

Lo spazzamento stradale è stato riorganizzato su basi nuove al fine di recuperare efficacia ed efficienza. Il parco macchine è stato ristrutturato completamente e ciò ha consentito di disporre dei mezzi necessari. In particolare si è elaborato lo studio per la realizzazione dei divieti di sosta modulati, che sarà recepito nel corso del 2007.

Sono stati completati i lavori per la rimozione di rifiuti abbandonati e segregazione della zona per il sito industriale di Papigno.

L'impianto di selezione e trasferimento, risalente al 2002, ha richiesto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno consentito una migliore affidabilità nel funzionamento giornaliero. Questo ha consentito di raggiungere il limite autorizzato per il quantitativo di rifiuti urbani e compensare l'aumento del numero di conferimenti conseguente.

Il funzionamento dell'impianto continua ad essere garantito attraverso la diretta gestione operativa di personale ASM.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi al servizio:

- ✓ Raccolta rifiuti urbani indifferenziati: t 45.003
- ✓ Raccolta rifiuti differenziati: t 19.130
- ✓ Percentuale raccolta differenziata pari al 29,83%
- ✓ Raccolta rifiuti da spazzamento: t 1.954
- ✓ Rifiuti speciali assimilati agli urbani, conferiti da privati, in ingresso all'impianto di trasferimento/selezione: t 3.611
- ✓ Rifiuti indifferenziati trasportati all'impianto di Orvieto: t. 3.590

TERMOVALORIZZATORE

Il Termovalorizzatore di Maratta nel corso del 2006 è stato oggetto dell'adeguamento definitivo ai parametri di gestione e di emissione previsti nel D.Lgs 133/05. Lo stato di usura delle caldaie ha generato alcuni problemi di marcia. Nonostante questo l'energia venduta è stata di 9.340.000 di MWh, superiore all'anno precedente. Il 2006 risulta essere l'ultimo anno interamente coperto dalla convenzione per il riconoscimento degli incentivi CIP 6 per la produzione di energia elettrica. Il Termovalorizzatore ha bruciato frazione secca combustibile derivata dalla preselezione dei rifiuti, i rifiuti speciali sanitari della Regione Umbria e altri rifiuti quali carta, rifiuti cimiteriali...

In particolare, nel corso del 2006, sono state termodistrutte le seguenti quantità di frazioni di rifiuto:

- ✓ Frazione secca combustibile 22.542 t

- ✓ Rifiuti speciali sanitari 662 t
- ✓ Rifiuti cimiteriali ed altri 38 t

Le prestazioni dell'impianto sono così riassumibili per linea:

- Giorni di marcia Linea1 234gg Linea 2 229 gg
- Giorni di fermata Linea1 131gg Linea 2 136 gg
- Percentuale di funzionamento Linea1 64%Linea 2 63 %
- Energia elettrica prodotta 10.043.000 kWh
- Energia elettrica venduta 9 340.000 kwh

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

La Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 4.311.559, di cui € 110.175 per immobilizzazioni immateriali, euro 3.753.384 per immobilizzazioni materiali ed euro 448.000 per immobilizzazioni finanziarie. Si rinvia alla nota integrativa per una analitica descrizione della consistenza e degli incrementi degli impianti.

Flussi Finanziari

I flussi finanziari generati nel 2006 sono riportati nel seguente rendiconto:

RENDICONTO FINANZIARIO

	2006	2005
A. Disponibilità monetarie nette/(indebitamento finanziario netto) iniziali	-25.399.554	-21.104.422
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile(perdita) del periodo	301.921	194.957
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	577.601	602.248
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.635.857	3.456.722
(Plusvalenze) O Minusv. da realizzo di immobiliz. materiali e immateriali	36.490	0
(Rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
(Rivalutazioni) o svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie	0	0
Svalutazione dei crediti	350.000	330.000
Accantonamenti/(utilizzi) dei fondi per rischi ed oneri	325.773	0
Variatione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	206.541	349.482
Variatione del capitale di esercizio		
Rimanenze di magazzino: (incrementi) /decrementi	-47.118	390.408
Crediti commerciali: (incrementi)/decrementi	-6.670.869	-5.944.406
Altre attività: (incrementi)/decrementi	-860.755	-449.180
Debiti commerciali: incrementi/(decrementi)	2.923.609	4.035.750
Altre passività: incrementi/(decrementi)	1.099.362	1.290.505
TOTALE	1.878.412	4.256.486
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-110.175	-86.993
Materiali	-3.753.384	-4.271.811
Finanziarie	-448.000	-3.041.280
TOTALE	-4.311.559	-7.400.084
D. Flusso monetario da attività di finanziamento		
Variatione attività a medio e lungo termine di natura finanziaria: (accensioni) rimborsi	0	0
Variatione attività a breve di natura finanziaria: (accensioni) rimborsi	0	0
Variatione passività a medio e lungo termine di natura finanziaria: accensioni (rimborsi)	4.825.027	-1.106.298
Variatione passività a breve di natura finanziaria: accensioni (rimborsi)	35.506	0

Incrementi/(rimborsi) di capitale proprio	-19.495	-45.236
TOTALE	4.841.038	-1.151.534
E. Distribuzione di utili	0	0
F. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	2.407.891	-4.295.132
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE /(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALI (A+F))	-22.991.663	-25.399.554

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala, che il Consiglio dei Ministri, nel mese di maggio, ha proceduto ad estendere il taglio del cuneo fiscale a banche ed assicurazioni, superando le obiezioni della Comunità Europea. Resta quindi, al momento, confermata l'esclusione delle "utilities".

Il danno per tali aziende è rilevante, in considerazione del fatto che, a regime, il taglio del cuneo fiscale è stimato che comporterà un risparmio del 26,7 % sull'IRAP.

Inoltre nei primi mesi del 2007 è proseguita l'attività volta ad avviare concretamente il percorso di creazione della Multiutility che darà corpo ad una nuova organizzazione dei servizi su base provinciale.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento della Soc. Umbria Energy.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società Umbria Energy che è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASM TERNI S.p.A.

Tipologie	Umbria Energy S.p.A.
Rapporti commerciali e diversi	
Crediti	120.842
Debiti	
Garanzie	
Impegni	
Costi – beni	
Costi – servizi	
Costi – altri	
Ricavi – beni	
Ricavi – servizi	
Ricavi – altri	
Rapporti finanziari	
Crediti	
Debiti	691.818
Garanzie	
Oneri	
Proventi	
Altro	
Totali	-570.976

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto attiene il servizio elettrico, la gestione sarà certamente influenzata dai provvedimenti dell'A.E.E.G. e, soprattutto, del Governo che dovranno chiarire l'assetto normativo del mercato elettrico in conseguenza della definitiva liberalizzazione, prevista a partire dal prossimo 1° luglio 2007.

Per quanto attiene il Servizio Igiene Ambientale sono prevedibili sviluppi importanti circa l'assetto impiantistico del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con particolare riferimento alla fase della termovalorizzazione. Circa la gestione del termovalorizzatore, occorre inoltre segnalare che:

- 1) Nel mese di agosto si concluderà il periodo di 8 anni previsto dalla convenzione (CIP 6/92) per la erogazione dei contributi relativi alla cessione di energia prodotta presso tale impianto. Ciò comporterà un minore introito, per l'ultimo periodo nell'esercizio, stimabile in circa 500.000 euro;
- 2) Dovranno essere effettuate ulteriori spese relative al controllo radiometrico dei rifiuti in ingresso alla trasferta, non previste a budget, per l'importo di circa € 300.000.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Sede - Via G. Ratini n°6 - Terni

Termovalorizzazione rifiuti con recupero d'energia

Sede - Via V. Flagiello n°1 - Terni

Centro operativo servizio igiene ambientale - Sede operatori ecologici

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n°196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del DPSS.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2006 e di voler destinare il

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

risultato dell'esercizio pari ad € 301.921, con le seguenti modalità statutariamente previste:

- 5% Fondo Riserva Legale
- 85% Fondo Riserva straordinario
- 10% Azionista Unico (Comune di Terni).

Terni, 30 maggio 2007

*p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Giacomo Porrazzini*

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI –
AUTORIZZAZIONE NUMERO 9425/2002 DEL
10/04/2002 – MINISTERO DELLE FINANZE –
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - UFFICIO
DELLE ENTRATE DI TERNI

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE
DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO
INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO
TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI
SOCIALI DELLA SOCIETA'

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

**Prospetti contabili Delibera 310/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas
Commenti esplicativi all'Allegato 1 Deliberazione 310/01**

La delibera n° 310/01 ha confermato l'obbligo di "separazione contabile ed amministrativa" per i soggetti giuridici operanti nel settore dell'energia elettrica stabilito dalla precedente delibera 61/99, semplificando ed aggiornando i contenuti di tale ultima delibera.

L'Allegato 1, in applicazione della citata delibera, riporta lo stato patrimoniale e il conto economico ripartiti per attività e servizi comuni, redatti in conformità agli schemi di cui ai vigenti artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Le finalità della delibera sono, come esplicitato all'art. 2 della stessa, "rendere trasparenti e omogenei i bilanci dei soggetti giuridici operanti nel settore dell'energia elettrica", "consentire la verifica dei costi delle prestazioni e assicurare la loro corretta disaggregazione e imputazione per funzione svolta, promuovendo la concorrenza e l'efficienza, nonché adeguati livelli di qualità dei servizi".

Le attività che devono essere riportate nell'allegato 1, secondo quanto previsto dalla delibera, sono:

- a) Produzione dell'energia elettrica;
- b) Trasmissione dell'energia elettrica;
- c) Dispacciamento dell'energia elettrica;
- d) Distribuzione dell'energia elettrica;
- e) Misura dell'energia elettrica;
- f) Vendita dell'energia elettrica;
- g) Attività elettriche estere;
- h) Attività gas;
- i) Attività diverse;

L'ASM Terni S.p.A. non svolge le attività di cui alle lettere b), c),g),h) .

Le componenti patrimoniali ed economiche non attribuite dal soggetto giuridico in modo diretto alle attività sono imputate ai servizi comuni. Costituiscono servizi comuni:

- a) Pianificazione e controllo di gestione, contabilità generale e di gestione, revisione contabile interna ed esterna;
- b) Finanza ordinaria e straordinaria;
- c) Funzionamento degli organi legali e societari;
- d) Servizi del personale e delle risorse umane;
- e) Approvvigionamenti, acquisti, trasporti e logistica;
- f) Ricerca e sviluppo;
- g) Servizi di ingegneria e di costruzione;
- h) Servizi immobiliari;
- i) Servizi informatici;
- j) Servizi di telecomunicazione;
- k) Altri servizi non compresi nel presente elenco;

L'ASM Terni S.p.A. non possiede i servizi di cui alle lettere f) (ricerca e sviluppo), h) (servizi immobiliari), j) (servizi di telecomunicazione) .

I servizi gestiti da ASM Terni S.p.A. sono stati attribuiti alle attività conformemente a quanto previsto

dalla delibera n. 310/01 , allegato 4.

Le componenti patrimoniali ed economiche riferite a funzioni operative condivise sono state attribuite dal soggetto direttamente alle attività di cui all'art. 4.

Nel conto economico le poste non rientranti nella determinazione della differenza tra valore e costo di produzione sono state iscritte nella colonna "non attribuibili".

Ai fini dell'applicazione delle Delibere citate, il sistema contabile aziendale utilizzato in ASM Terni S.p.A., prevede la rilevazione dei fatti amministrativi tra le attività e i servizi comuni di cui all'Allegato 1, come previsto dall'art. 8 Del. 310/01.

Per quanto attiene i criteri di attribuzione dei servizi comuni commerciali e tecnici alle attività, ASM Terni S.p.A. adotta i criteri di ripartizione previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Infine, per quanto riguarda le transazioni di beni e servizi, effettuate nell'ambito dello stesso soggetto giuridico, come da art. 14 Del. 310/01, ASM Terni S.p.A. ha utilizzato, ai fini della determinazione dei prezzi di cessione di mercato (art. 10 comma 1), le delibere dell'Autorità dell'energia e del gas.

Relazione sulla gestione bilancio 2006

	ASM TERNI spa										
	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		MISURA		VENDITA		ALTRE ATTIVITA'		
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	
C. ATTIVO CIRCOLANTE											
I. Rimanenze :											
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo		-		-		-		-		-	
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-		-		-		-	224.179	198.745	
3. Lavori in corso su ordinazione		-		-		-		-	9.320	8.429	
4. Prodotti finiti e merci		-		-		-		-			
5. Acconti (Anticipazioni a Fornitori)											
II Crediti											
1. verso Utenti e Clienti:											
1- entro l'esercizio successivo	898.546	1.510.956	1.320.910	1.090.910		1.374	15.177.459	12.366.773	20.209.314	11.275.510	
2- oltre l'esercizio successivo							120.842	99.596			
2. verso Imprese controllate											
1- entro l'esercizio successivo											
2- oltre l'esercizio successivo											
3. verso imprese collegate											
4. verso controllanti:											
1- entro l'esercizio successivo							2.310.803	2.287.703	5.220.136	10.304.319	
2- oltre l'esercizio successivo											
5. verso altri:											
1- entro l'esercizio successivo	21.571	17.082	100.677	336.929	1.068		1.104.111	425.820	1.047.017	546.314	
2- oltre l'esercizio successivo											
TOTALE CREDITI	920.117	1.528.038	1.421.587	1.427.839	1.068	1.374	18.713.215	15.179.891	26.476.467	22.126.144	
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:											
IV. Disponibilita' liquide:											
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	920.117	1.528.038	1.421.587	1.427.839	1.068	1.374	18.713.215	15.179.891	26.476.467	22.333.317	
D. RATEI E RISCONTI											
1. RATEI ATTIVI	9.501	15.961	1.491	8.638		135			79.888	83.646	
2. RISCONTI ATTIVI	9.501	15.961	1.491	8.638		135			79.888	83.646	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.368.385	19.366.901	49.756.174	49.959.612	4.833.394	4.266.460	19.153.531	15.713.029	43.166.988	40.297.121	
TOTALE ATTIVO											

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

	SERV. COMUNI " a - d "		servizi comuni " e - n "		NON ATTRIBUIBILI		ELISIONI		TOTALE SOG. GIURIDICO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI										
B. IMMOBILIZZAZIONI :										
I. Immobilizzazioni immateriali:										
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Diritti di brevetto incl.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	451.318	516.848	-	-	-	-	2.220.385	2.294.745
5. Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	6.682.125	7.075.191
6. Imm. in corso e Acconti (anticipazioni a Fornitori)	1.207.535	959.738	486.081	521.628	-	-	-	-	9.963.889	10.060.934
7. Altre	100.030	99.261	826.451	1.137.568	-	-	-	-	70.885.018	70.602.217
II. Immobilizzazioni materiali:										
1. Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	1.961.203	2.188.300
2. Impianti e macchinari	-	15.700	101.521	130.909	-	-	-	-	313.328	190.950
3. Attrezzature industriali e commerciali	-	-	197.874	6.400	-	-	-	-	-	-
4. Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie:										
1. Partecipazioni in:										
a) imprese controllate					125.000		125.000		125.000	125.000
b) imprese collegate					448.000		448.000		448.000	-
c) imprese controllanti										
d) altre imprese							3.533.576		3.533.576	3.533.576
2. Crediti:										
a) verso imprese controllate										
b) verso imprese collegate										
c) verso controllanti										
d) verso altri										
3. Altri titoli										
4. Azioni proprie, con indic. anche del valore nom. compless.										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.307.565	1.074.699	2.063.245	2.313.353	4.106.576	3.658.576	-	-	96.132.524	96.070.913

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

	SERV. COMUNI " a - d"		servizi comuni " e - n"		NON ATTRIBIBILI		ELISIONI		TOTALE SOG. GIURIDICO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
C. ATTIVO CIRCOLANTE										
I. Rimanenze :										
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo			984.923	964.130					984.923	964.130
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati										
3. Lavori in corso su ordinazione									224.179	198.745
4. Prodotti finiti e merci										
5. Acconti (Anticipazioni a Fornitori)									9.320	8.429
II Crediti										
1. verso Utenti e Clienti:										
1- entro l'esercizio successivo										
2- oltre l'esercizio successivo									37.606.229	26.245.523
2. verso Imprese controllate										
1- entro l'esercizio successivo										
2- oltre l'esercizio successivo									120.842	99.596
3. verso imprese collegate										
4. verso controllanti:										
1- entro l'esercizio successivo										
2- oltre l'esercizio successivo									7.530.939	12.592.022
5. verso altri:										
1- entro l'esercizio successivo	1.258		2.007	81.824					2.277.709	1.407.969
2- oltre l'esercizio successivo										
TOTALE CREDITI	1.258		2.007	81.824					47.535.719	40.345.110
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:										
IV. Disponibilita' liquide:										
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.258		2.007	1.045.954					6.485	4.649
D. RATEI E RISCONTI										
1. RATEI ATTIVI	10.033	9.483	19.688	11.723					120.601	129.586
2. RISCONTI ATTIVI	10.033	9.483	19.688	11.723					120.601	129.586
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.318.856	1.084.182	2.084.940	3.371.030					145.013.751	137.716.911
TOTALE ATTIVO					4.113.061	3.663.225				

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		MISURA		VENDITA		ALTRE ATTIVITA'	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
		501.449	484.878	1.154.379	1.116.231	119.451	115.503	192.963	186.587	3.917.037
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO										
D. DEBITI										
1. Prestiti obbligazionari										
2. Obbligazioni convertibili										
3. Debiti verso soci per finanziamenti										
4. Debiti verso banche										
5. Altri finanziatori										
6. Acconti ed Anticipi da Clienti ed Utenti										
a) Anticipazioni da utenti							1.911.193	1.705.938		
b) Altri Acconti ed Anticipi										
7. Debiti verso Fornitori	705.145	1.736.872	701.401	664.602		1.235	12.508.148	7.212.703	4.864.228	5.705.003
8. Debiti rappresentati da titoli di credito										
9. Debiti verso imprese controllate										
10. Debiti verso imprese collegate										
11. Debiti verso controllanti										
12. Debiti tributari	72.164	21.366	166.128	38.011	17.190	4.954	27.770	5.279	563.707	329.820
13. Debiti v/ Istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.356	54.436	106.715	96.845	11.042	12.622	17.838	13.449	362.106	346.972
14. Altri debiti	37.089	30.388	72.534	55.904	8.835	6.806	1.864.595	880.059	2.479.703	2.821.414
TOTALE DEBITI	860.754	1.843.062	4.011.146	3.031.905	37.067	25.617	21.928.184	12.851.126	11.022.638	16.548.251
E. RATEE E RISCONTI										
1. Ratei Passivi	1.674.866	1.747.329					110.448		706.590	741.020
2. Risconti Passivi	1.674.866	1.747.329					110.448		706.590	741.020
TOTALE RATEE E RISCONTI										
TOTALE PASSIVO	3.037.069	4.075.269	5.329.380	4.311.991	156.518	141.120	23.111.595	13.917.712	16.005.227	21.335.827

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

	SERV. COMUNI "a - d"		servizi comuni "e - n"		NON ATTRIBUIBILI		ELISIONI		TOTALE SOG. GIURIDICO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
A. PATRIMONIO NETTO:										
I. Capitale sociale:										
a) versato			41.256.240	41.256.240	41.256.240	41.256.240			41.256.240	41.256.240
b) deliberato e da versare									-	-
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni									-	-
III. Riserve di rivalutazione			1.024.179	1.024.179	1.024.179	1.024.179			1.024.179	1.024.179
IV. Riserva legale			1.928.097	1.928.097	1.928.097	1.928.097			1.928.097	1.928.097
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio									-	-
VI. Riserve statutarie e regolamentari:			1.592.614	1.592.614	1.426.899	1.426.899			1.592.614	1.426.899
a) Fondo Rinnovo e miglioramento impianti									-	-
b) Fondo Finanziamento sviluppo investimenti									-	-
c) Fondo riserva straordinaria			295.729	295.729	130.016	130.016			295.729	130.016
d) Fondo da rivalutazione per trasformazione									-	-
e) Altre			1.296.884	1.296.884	1.296.884	1.296.884			1.296.884	1.296.884
VII. Altre riserve, distintamente indicate									-	-
VIII. Utili (perdite) d'esercizio prec. riportati a nuovo									-	-
IX. Utili (perdita) dell'esercizio			301.921	301.921	194.957	194.957			301.921	194.957
TOTALE PATRIMONIO NETTO			46.103.051	46.103.051	45.820.625	45.820.625			46.103.051	45.820.625
B. FONDI PER RISCHI E ONERI										
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili									-	-
2. per imposte									-	-
3. per rischi									25.773	25.773
a) per ripristino opere devolvibili									-	-
b) altri			200.000	200.000					1.602.817	1.302.817
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			-	-	-	-			1.602.817	1.302.817

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

	SERV. COMUNI " a - d"		servizi comuni " e - n"		NON ATTRIBUIBILI		ELISIONI		TOTALE SOG. GIURIDICO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO										
D. DEBITI										
1. Prestiti obbligazionari										
2. Obbligazioni convertibili										
3. Debiti verso soci per finanziamenti										
4. Debiti verso banche					28.998.148	25.404.203			28.998.148	25.404.203
5. Altri finanziatori					20.090.758	21.230.225			20.090.758	21.230.225
6. Accounti ed Anticipi da Clienti ed Utenti										
a) Anticipazioni da utenti									1.911.193	1.705.938
b) Altri Accounti ed Anticipi										
7. Debiti verso Fornitori	103.307	41.271	1.374.939	937.747					20.257.168	16.299.431
8. Debiti rappresentati da titoli di credito										
9. Debiti verso imprese controllate									691.818	11.555
10. Debiti verso imprese collegate										
11. Debiti verso controllanti									10.624.084	12.543.730
12. Debiti tributari	20.196	15.314	32.301	15.348					899.456	430.092
13. Debiti v/ Istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.973	40.666	20.750	39.104					577.780	604.094
14. Altri debiti	10.380	21.038	16.602	21.372					4.489.738	3.836.981
TOTALE DEBITI	146.856	118.289	1.444.592	1.013.571	49.088.906	46.634.428			88.540.143	82.066.248
E. RATEI E RISCONTI										
1. Ratei Passivi										
2. Risconti Passivi									2.491.904	2.488.349
TOTALE RATEI E RISCONTI									2.491.904	2.488.349
TOTALE PASSIVO	287.192	253.988	1.869.040	1.230.602	95.191.957	92.455.053			145.013.751	137.721.561

Relazione sulla gestione bilancio 2006											
ASM TERNI spa											
CONTO ECONOMICO											
	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		MISURA		VENDITA		ALTRE ATTIVITA'		
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	
A. Valore della produzione											
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.671.707	3.363.411	7.674.365	7.388.186	1.137.973	1.130.280	20.607.746	20.924.097	24.411.885	19.941.988	
a) vendite e prestazioni interne							8.812.338	8.518.466			
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti											
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione									25.434	476.080	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	530.834	643.333	1.791.150	1.783.547	234.131	316.001		-	598.611	773.506	
5. Altri ricavi e proventi:											
a) diversi	140.829	119.710	13.200	224.545	-	-	124.916	76.299	759.954	1.670.969	
b) contributi in conto esercizio							374.142	622.497	70.000	138.555	
Totale valore della produzione	4.343.370	4.126.454	9.478.715	9.396.278	1.372.104	1.446.281	29.919.142	30.141.359	25.865.884	22.048.937	
B. Costi della produzione											
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	423.001	700.400	687.899	679.095	92.622	116.773	19.178.303	19.263.780	1.545.120	1.629.814	
7. Per servizi	1.610.986	1.416.777	1.557.557	1.143.867	96.506	61.599	1.562.498	1.390.407	8.618.629	7.720.559	
a) per consumi interni							8.812.338	8.518.466			
8. Per godimento di beni di terzi	10.974	828	-	-	-	-	-	-	93.885	88.644	
9. Per il personale:											
a) retribuzioni lorde	687.961	710.225	1.521.421	1.585.461	219.705	230.427	245.752	226.440	6.181.892	5.627.166	
b) oneri sociali obbligatori	217.705	241.837	481.452	539.861	69.525	78.462	77.768	77.104	1.956.254	1.916.092	
c) trattamento di fine rapporto	39.615	45.611	87.609	101.820	12.651	14.798	14.151	14.542	355.985	361.381	
d) trattamento di quiescenza e simili	20.378	14.078	45.066	31.426	6.508	4.567	7.279	4.488	183.117	111.538	
e) altri costi	12.520	12.071	27.687	29.772	3.998	4.132	4.472	3.849	112.503	95.875	
f) oneri legge 336											
g) oneri sociali contrattuali											
h) integrazione pensione art. 88											

Relazione sulla gestione bilancio 2006										
ASM TERNI spa										
	PRODUZIONE		DISTRIBUZIONE		MISURA		VENDITA		ALTRE ATTIVITA'	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
CONTO ECONOMICO										
10. Ammortamenti e svalutazioni:										
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	3.264	405.107	428.965	-	-	-	1.920	-	6.782
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	894.154	830.601	1.537.482	1.504.030	302.206	255.797	-	7.306	716.913	701.637
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni										
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide										
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
12. Accantonamenti per rischi									100.000	
13. Altri accantonamenti										
14. Oneri diversi di gestione	62.685	48.345	913.902	64.397					778.211	943.231
a) consumi interni oneri diversi di gestione										
Totale costi della produzione										
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.979.979	4.024.037	7.265.182	6.108.694	803.721	766.557	29.902.561	29.838.301	20.992.509	19.202.717
C. Proventi e oneri finanziari	363.391	102.418	2.213.533	3.287.584	568.383	679.724	16.581	303.058	4.873.375	2.846.220
15. Proventi da partecipazioni:										
a) in imprese controllate										
b) in imprese collegate										
c) in altre imprese										
16. Altri proventi finanziari:										
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso										
1) imprese controllate										
2) imprese collegate										
3) imprese controllanti										
4) altri										
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni										
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni										
d) proventi diversi dai precedenti da:										
1) imprese controllate										
2) imprese collegate										
3) imprese controllanti										
4) altri										

Relazione sulla gestione bilancio 2006	ASM TERNI spa				
	PRODUZIONE	DISTRIBUZIONE	MISURA	VENDITA	ALTRE ATTIVITA'
CONTO ECONOMICO					
17. Interessi e altri oneri finanziari verso: a) imprese controllate b) imprese collegate c) imprese controllanti d) altri					
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)					
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18. Rivalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) altre					
19. Svalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) altre					
Totale delle rettifiche (18-19)					
E. Proventi e oneri straordinari					
20. Proventi straordinari a) plusvalenze da alienazioni b) sopravvenienze attive/insussistenze passive c) quota annua contributi in conto capitale d) altri					
21. Oneri straordinari a) minusvalenze b) sopravvenienze passive/insussistenze attive c) imposte e tasse esercizi precedenti d) altre					
Totale proventi e oneri straordinari (20-21)					
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)					
22. Imposte sul reddito d'esercizio					
23. Utile dell'esercizio					

ASM TERNI spa

Relazione sulla gestione bilancio 2006

	SERV. COMUNI " a - d"		servizi comuni " e - k"		NON ATTRIBUIBILI		ELISIONI		TOTALE SOG. GIURIDICO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
CONTO ECONOMICO										
A. Valore della produzione										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	57.503.676	52.747.962
a) vendite e prestazioni interne										
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti							-8.812.338	8.518.466	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione									25.434	476.080
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			289.208	158.853					3.443.934	3.675.240
5. Altri ricavi e proventi:										
a) diversi									1.038.899	2.091.523
b) contributi in conto esercizio									444.142	788.336
Totale valore della produzione			289.208	186.137			-8.812.338	8.518.466	62.456.085	58.826.980
B. Costi della produzione										
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.048	24.221	309.007	280.949					22.250.000	22.695.031
7. Per servizi	715.678	233.972	448.571	644.400					14.610.425	12.611.581
a) per consumi interni										
8. Per godimento di beni di terzi										
9. Per il personale:			9.035	41.964			-8.812.338	8.518.466	113.894	131.436
a) retribuzioni lorde	845.638	831.548	397.247	609.200					10.099.616	9.820.468
b) oneri sociali obbligatori	267.601	283.258	125.710	207.437					3.196.015	3.344.052
c) trattamento di fine rapporto	48.695	53.394	22.869	39.123					581.575	630.670
d) trattamento di quiescenza e simili	25.048	16.454	11.763	12.075					299.159	194.626
e) altri costi	15.389	25.532	7.228	10.354					183.797	181.583
f) oneri legge 336										
g) oneri sociali contrattuali										
h) integrazione pensione art. 88										

ASM TERNI spa

Relazione sulla gestione bilancio 2006

	SERV. COMUNI " a - d"		servizi comuni " e - k"		NON ATTRIBUBILI		ELISIONI		TOTALE SOG. GIURIDICO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
CONTO ECONOMICO										
10. Ammortamenti e svalutazioni:										
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.210	172.494	160.107					577.601	602.248
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	20.232	185.103	137.120					3.635.858	3.456.723
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni									-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide									350.000	330.000
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									20.793	83.457
12. Accantonamenti per rischi			200.000						300.000	-
13. Altri accantonamenti									-	-
14. Oneri diversi di gestione			147.616	416.755					1.902.414	1.472.727
a) consumi interni oneri diversi di gestione									-	-
Totale costi della produzione	1.932.097	1.489.821	2.015.850	2.476.027	-	-	-8.812.338	8.518.466	58.079.561	55.387.688
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.932.097	1.489.821	1.726.642	2.289.890					4.376.524	3.439.292
C. Proventi e oneri finanziari										
15. Proventi da partecipazioni:										
a) in imprese controllate									-	-
b) in imprese collegate									-	-
c) in altre imprese									-	-
16. Altri proventi finanziari:									-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso									-	-
1) imprese controllate									-	-
2) imprese collegate									-	-
3) imprese controllanti									-	-
4) altri									-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni									-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:									-	-
1) imprese controllate									-	-
2) imprese collegate									-	-
3) imprese controllanti									-	-
4) altri					208.388				208.388	-

Relazione sulla gestione bilancio 2006

ASM TERNI spa

	SERV. COMUNI " a - d"		servizi comuni " e - k"		NON ATTRIBUIBILI		ELISIONI		TOTALE SOG. GIURIDICO	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
CONTO ECONOMICO										
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:										
a) imprese controllate										
b) imprese collegate										
c) imprese controllanti										
d) altri			2.196.517	1.812.107					2.196.517	1.812.107
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)			- 1.988.129	- 1.812.107					- 1.988.129	- 1.812.107
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie										
18. Rivalutazioni:										
a) di partecipazioni										
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni										
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni										
d) altre										
19. Svalutazioni:										
a) di partecipazioni										
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni										
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni										
d) altre										
Totale delle rettifiche (18-19)										
E. Proventi e oneri straordinari										
20. Proventi straordinari			5.194	22.853					5.194	22.853
a) plusvalenze da alienazioni										
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive										
c) quota annua contributi in conto capitale										
d) altri			5.194	22.853					5.194	22.853
21. Oneri straordinari										
a) minusvalenze										
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive										
c) imposte e tasse esercizi precedenti										
d) altre			81.510	69.574					81.510	69.574
Totale proventi e oneri straordinari (20-21)			- 76.316	- 46.721					- 76.316	- 46.721
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)			2.010.161	1.385.508					2.010.161	1.385.508
22. Imposte sul reddito d'esercizio										
23. Utile dell'esercizio			- 4.074.606	- 3.244.336					301.921	194.956